



Assessorat de l'Education et de la Culture
Assessorato dell'Istruzione e della Cultura

Réf. n° - Prot. n. 13894
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta 10 giugno 2014

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A SUPPORTO E SOSTEGNO DEL PERCORSO SCOLASTICO, FORMATIVO ED EXTRASCOLASTICO DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA). ANNO SCOLASTICO 2014/2015.

**ART. 1
(Tipologia)**

La Regione, ai sensi della legge regionale 12 maggio 2009, n. 8, promuove, anche mediante l'erogazione di contributi, particolari progetti a supporto e sostegno del percorso scolastico, formativo ed extrascolastico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), proposti da istituzioni scolastiche, enti, associazioni, cooperative o organismi operanti in ambito regionale sulle problematiche inerenti ai DSA, per l'anno scolastico 2014/2015.

La somma complessiva a disposizione per l'anno scolastico 2014/2015 ammonta ad euro 4.500,00.

**ART. 2
(Modalità per la presentazione della richiesta)**

Le istituzioni scolastiche regionali, ivi comprese quelle paritarie, nonché gli enti, le associazioni, le cooperative o gli organismi operanti in ambito regionale sulle problematiche inerenti ai DSA, che intendono beneficiare dei contributi di cui trattasi devono presentare apposita richiesta, secondo l'allegato 1, alla Struttura politiche educative - ufficio Borse di studio e finanziamenti scuole paritarie - dell'Assessorato regionale istruzione e cultura sito in Aosta, Via Saint Martin de Corléans, 250, **entro le ore 12.00 del giorno 1° luglio 2014, pena l'esclusione.**

La richiesta può essere inoltrata anche a mezzo posta per raccomandata; in tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza, indipendentemente dall'orario di partenza.

.....
Département de la Surintendance des Ecoles
Politiques de l'Education - Bureau des bourses d'études et des aides aux écoles paritaires
Dipartimento Sovrintendenza agli Studi
Politiche Educative - Ufficio borse di studio e finanziamenti scuole paritarie
51.02.13

11100 Aoste
250, Av. Saint-Martin-de-Corléans
téléphone +39 0165/275855
télécopie +39 0165/275840

11100 Aosta
C.so Saint Martin de Corléans, 250
telefono +39 0165/275855
telefax +39 0165/275840

istruzione@pec.regione.vda.it
z.betral@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074

La documentazione dei progetti deve essere inoltrata anche in formato elettronico al seguente indirizzo z.betral@regione.vda.it.

I progetti dovranno aderire alle finalità dell'articolo 7, comma 1, della citata legge regionale n. 8/2009; i soggetti proponenti dovranno indicare nel dettaglio le azioni per le quali chiedono un finanziamento e, qualora beneficiassero di altri finanziamenti, dovranno espressamente indicarli e successivamente rendicontarli, secondo quanto indicato nell'Allegato 1.

ART. 3 (Valutazione dei progetti)

I progetti sono valutati dal Comitato tecnico-scientifico previsto dall'articolo 3 della legge regionale 12 maggio 2009, n. 8, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1225 in data 15 giugno 2012.

Eventuali spese per la formazione o l'acquisto di materiali e/o di supporti tecnologici dovranno essere comunque finalizzate alla realizzazione di un progetto chiaramente connesso alle problematiche e alla presa in carico di soggetti con DSA; la somma delle voci di spesa per la formazione e l'acquisto di materiali e/o di supporti tecnologici non potrà superare il 50% del totale del finanziamento richiesto.

In considerazione del fatto che i progetti già realizzati con buoni risultati devono essere portati a sistema dai soggetti promotori, non saranno accolti progetti che risultano essere una mera riedizione di altri effettuati negli anni precedenti dallo stesso ente o da enti suoi partner.

Eventuali riproposizioni di progetti dimostratisi efficaci in alcune realtà potranno essere accolti in altre realtà (scolastiche, territoriali, ecc.) solo se presentano: una chiara analisi dei risultati ottenuti nelle edizioni precedenti, un adattamento del progetto alla nuova realtà e l'indicazione di misure volte al superamento di eventuali criticità che fossero state rilevate in precedenza.

I progetti sono sottoposti ad una prima fase valutativa istruttoria, secondo i seguenti criteri di ammissibilità:

- rispetto dei termini per la presentazione del progetto;
- rispetto del vincolo relativo alle spese per la formazione e l'acquisto materiali e/o supporti tecnologici;
- rispetto del vincolo relativo al finanziamento massimo richiesto;
- completezza della documentazione richiesta.

Il Comitato tecnico-scientifico, considerata l'importanza di sostenere progetti che possano:

- supportare il percorso scolastico, formativo ed extrascolastico degli alunni con DSA;
- essere diffusi come buone prassi;
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio, favorendo l'integrazione fra le stesse, anche mediante forme di partenariato (progetto intercomunale, comunità montana, più istituzioni scolastiche, servizi socio-sanitari,)

terrà conto dei sotto-elencati criteri di valutazione:

1. capacità di operare in una logica di rete con le risorse locali esistenti;
2. chiarezza dell'analisi dei bisogni rilevati;
3. adeguatezza delle finalità alle indicazioni del bando;

4. chiarezza della descrizione del progetto;
5. coerenza interna fra obiettivi, destinatari, fasi e tempistica;
6. coerenza con le politiche del settore e con lo stato dell'arte scientifico dei DSA;
7. adeguatezza ed efficacia del sistema di valutazione;
8. coerenza ed efficacia delle azioni previste per portare a sistema l'esperienza;
9. completezza e chiarezza della compilazione dell'Allegato 1;
10. completezza e congruenza del piano finanziario;
11. capacità di attrarre fondi ulteriori per il cofinanziamento del progetto.

Sulla base delle esperienze degli anni precedenti e dell'analisi dei bisogni realmente esistenti sul territorio, saranno particolarmente apprezzati progetti che realizzino:

- attività mirate al doposcuola o di sostegno allo studio;
- attività per l'individuazione e il trattamento di comorbilità neuro-psichiatriche e del disagio psico-evolutivo;
- attività di sostegno all'autonomia nell'uso delle tecnologie compensative;
- attività per favorire la consapevolezza del disturbo, delle sue caratteristiche e di modalità e strategie per affrontarlo, attraverso il confronto con esperti o con gruppi di pari;
- attività rivolte a docenti e studenti della scuola secondaria di 2° grado.

Quanto sopra non sarà discriminante rispetto a proposte alternative, purché nel rispetto dei criteri sopraelencati.

Il suddetto Comitato individua le istituzioni scolastiche nonché gli enti a cui attribuire il finanziamento e determina altresì la relativa entità, il cui tetto massimo per progetto ammonta ad euro 1.500,00.

ART. 4 **(Attuazione e rendicontazione del progetto)**

I soggetti proponenti dei progetti che saranno finanziati si impegnano a:

- garantire la corretta attuazione del progetto entro i tempi previsti;
- presentare entro il 30 settembre 2015 una relazione finale inerente sia all'analisi degli aspetti di contenuto, che alla rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dall'Allegato 2.

L'Assessore
Joël Farcoz